



DETERMINA N. 72 DEL 04/11/2022

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA INCARICO PROFESSIONALE ATTIVITA' DI RELATORE SUL TEMA DEL COMMERCIO I PROSSIMITA'- PROGETTO UNA MONTAGNA DI BOTTEGHE - CUP E68H20000010009 - CIG Z5B387179B

Il Responsabile del procedimento

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. n. 4 del Regolamento interno della Società che assegna al Direttore la funzione di responsabile del procedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Veronica Fanchini;

Visto il Regolamento per l'acquisto di beni e servizi adottato dal Cda in data 15.09.2017 e successive modifiche, contenente altresì gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto che il Consiglio di Amministrazione n. 111 del 28.09.2022 ha deliberato di impegnare i fondi previsti sulla misura 19.3.01 per l'attuazione di diversi eventi nell'ambito del progetto "Una montagna di Botteghe" e dà mandato agli uffici di impegnare le risorse necessarie per realizzare tutti gli eventi,

Visto che il Gal Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi sta organizzando l'evento finale del progetto "Una montagna di Botteghe" con tutti i partner del progetto che si terrà il giorno 19.11.2022 presso il Comune di Castione della Presolana nel palinsesto dell'inaugurazione dei tradizionali mercatini di Natale;

Vista la nostra richiesta di preventivo del 27/10/2022 prot. n. 252 nella quale si chiede di individuare una figura professionale che svolga l'attività di relatore sul tema del commercio di prossimità alla Società Unioncoop con sede a Reggio Emilia, in quanto esperti nel settore;

Vista l'offerta economica pervenuta in data 04/11/2022 prot. n. 537 dalla società Unioncoop pari a € 500,00 + IVA per la partecipazione del Dott. Giovanni Teneggi all'evento finale sul tema del commercio di prossimità;

Ritenuto che la spesa possa essere assunta senza procedere ad ulteriori verifiche o analisi di mercato;

Ricordato che il servizio di cui trattasi è eseguibile mediante affidamento diretto, ai sensi e, per gli effetti, dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. il presente atto equivarrà altresì anche a determinazione a contrarre, ai sensi del punto 4.1.3 delle suddette linee guida Anac;

Tenuto conto che il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 all'art. 36, c. 2, lett. a) nel disciplinare le modalità di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, prevede la possibilità di affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000,00€;



Vista la Legge n. 55/2019 di conversione del dl n. 32/2019 “Sblocca cantieri” (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 140/2019, e rilevato che, per quanto concerne, i contratti, fino alla soglia prevista di 40.000,00€, è mantenuta la possibilità di procedere “mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

Richiamate le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità, con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, in particolare, preso atto di quanto, ivi previsto, al punto 4.1.3 recante “Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o, atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’art. 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei Contratti pubblici”, e successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 lett. j;

Dato atto che, per quanto concerne il contratto tra le parti, trattandosi di affidamento di importo non superiore a 40.000,00€, ai sensi dell’articolo 32, comma 14 del decreto legislativo 50/2016, il contratto è stipulato “mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”, ai sensi dell’articolo 1326 del Codice civile;

Considerato che il GAL, nell’ambito dell’affidamento diretto, può procedere all’acquisizione dei beni in oggetto tramite un unico atto che trasfonde la delibera a contrarre e la deliberazione di aggiudicazione, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 come coordinato con il decreto legislativo 56/2017 (Correttivo appalti);

Determina

1. di impegnare l’importo complessivo di € 500,00 +IVA a favore della Società UNIONCOOP-servizi per le imprese;
2. di dare, inoltre, atto che si provvederà alla liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed a presentazione di regolare fattura elettronica;
3. di stabilire che, ai sensi dell’art. 3 della legge 241/90 e dell’art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall’art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
4. di dare, altresì, atto che l’affidatario, ai sensi dell’art. 3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, impegnandosi alla



comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo e all'indicazione in fattura del CUP: **E68H20000010009** – CIG: **Z5B387179B**;

5. Di pubblicare il presente atto sul sito del Gal Valle Seriana e Laghi Bergamaschi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Veronica Fanchini) -